

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**

Via Mario Spadola, 3 – 97100 Ragusa
Tel. 0932221911/0932245722 – Fax 0932221938
Presidenza Tel. 0932247219 Fax 0932653913
Cod. Fis. 00053060885
www.iacpragusa.it e-mail: iacpragusa@iacpragusa.it

Oggetto: invito alla gara per l'affidamento a cottimo-appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, pronto intervento e risanamento da eseguire a contratto aperto negli alloggi dei lotti ricadenti nei Comuni di Ispica, Modica, Pozzallo, Santa Croce Camerina e Scicli – “Settore 2°” di cui alla perizia del 27/1/2010 di € 33.000,00.

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla gara per l'affidamento a cottimo-appalto, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 109/1994 nel testo coordinato con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione, dei lavori indicati in oggetto, con importo a base d'asta soggetto a ribasso di euro 29.500,00 ed oneri di sicurezza per euro 500,00 non soggetti a ribasso, finanziati con fondi di bilancio.

La gara si svolgerà in Ragusa, via M. Spadola, n. 3, presso la sede dell'I.A.C.P., alle **ore 10.00** del giorno **22 APRILE 2010**.

L'ammissione alla gara è riservata alle imprese iscritte nell'albo delle imprese cottimiste dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Ragusa nella categoria n. 1 - lavori edili, per assunzione di lavori di importo non inferiore a euro 30.000,00.

Gli elaborati progettuali, relativi alla gara, sono a disposizione delle Imprese presso la sede dell'I.A.C.P. di Ragusa, via M. Spadola, n. 3.

Ai sensi della Circolare 31 gennaio 2006, n. 593 dell'Assessorato dei lavori pubblici, pubblicata sulla GURS n. 8 del 10-2-2006, i concorrenti avranno l'obbligo di presentare le dichiarazioni previste nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 contenente le clausole di autotutela, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta.

1°) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare codesta Impresa dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Istituto, **a pena di esclusione, non più tardi delle ore 10.00 del giorno 21 Aprile 2010**, a mano o per posta, un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Impresa.....". "Offerta per la gara del giorno 22 aprile 2010 relativa ai lavori

di manutenzione straordinaria, pronto intervento e risanamento da eseguire a contratto aperto negli alloggi dei lotti ricadenti nei Comuni di Ispica, Modica, Pozzallo, Santa Croce Camerina e Scicli - "Settore 2". "All'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Ragusa, via M. Spadola, n. 3, 97100 Ragusa", contenente, a pena di esclusione:

1) busta controfirmata sui lembi di chiusura e recante almeno un sigillo in ceralacca, **contenente l'offerta** con l'indicazione del ribasso percentuale, con quattro cifre decimali, espresso in cifre e in lettere, proposto sull'importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso di euro 29.500,00, debitamente firmata, nella quale oltre l'offerta, non deve essere contenuto nient'altro. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta;

2) l'allegato modello di partecipazione, debitamente compilato e sottoscritto, contenente dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) che l'impresa è iscritta per la categoria n. 1 - lavori edili dell'albo delle imprese per l'affidamento di lavori mediante cottimo-appalto dell'Istituto, e che la detta iscrizione non è sospesa né cancellata;

b) che nulla è mutato nel possesso dei requisiti a suo tempo comunicati ai fini dell'iscrizione nel suddetto albo, e che ad oggi nei riguardi del dichiarante e dell'impresa non sussiste alcuna delle situazioni pregiudizievoli che comportano l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, lett. a), b), c), d), e), f) g) ed h) e comunque di non trovarsi in qualunque altra situazione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15, di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, né lo sono stati eventuali dirigenti dell'impresa, e di essere consapevole che, ove intervenisse un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto d'appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto;

d) di non aver già sottoscritto contratti di cottimo-appalto con l'Ente nell'anno solare in corso per importi che, sommati a quello di euro 30.000,00 posto a base della gara a cottimo-appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza ed esclusa I.V.A.), superino il limite di 150.000,00 euro;

e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito alla gara, nel capitolato speciale d'appalto, negli elaborati progettuali e nel piano di sicurezza;

g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle

- disposizioni dell'articolo 26 della legge 109/1994 e successive modificazioni;
- i) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - l) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - m) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - n) di non essere assoggettato alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili), ovvero (nel caso di impresa con più di 35 dipendenti, o con un numero di dipendenti da 15 a 35 che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
 - o) che, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
 - p) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
 - q) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
 - r) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
 - s) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
 - t) che si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 - u) che si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, legge n. 55/1990 e successive modificazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto, ed il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salva solo l'ipotesi di subappalti o subforniture debitamente autorizzati.

Inoltre, in osservanza dell'art. 21, comma 1, della legge regionale n. 20/1999, il concorrente deve in sede di presentazione dell'offerta **indicare dettagliatamente i mezzi** di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa deve, altresì, dimostrare la regolarità contributiva mediante produzione di certificazione rilasciata dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile - **DURC** -, **specifico per la partecipazione alle gare, valido tre mesi dalla data di rilascio**, ai sensi del Decreto 24 febbraio 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, recante modalità attuative della disposizione di cui al comma 12 bis dell'art. 19 della legge n°109/1994, come introdotto dall'art. 1 comma 12, della L.R. n°16/2005 e modificato dall'art. 1, comma 8, della L.R. 21 agosto 2007, n. 20 e dal decreto dell'Assessore Regionale per i lavori pubblici 15 gennaio 2008, pubblicato nella G.U.R.S. n. 5 del 01/02/2008. Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati D.U.R.C. rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazioni. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto. In difetto di tale produzione i concorrenti sono esclusi dalla gara.

La mancanza o anche la sola inesattezza delle dichiarazioni sopra indicate, comporterà l'esclusione dalla gara.

Resta inteso che il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami ove, per una qualsiasi ragione, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta dopo il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra già presentata, nè sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Presso l'Ufficio Appalti e sul sito internet dell'Istituto www.iacpragusa.it sono disponibili i **moduli di partecipazione alla gara**, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante, consapevole che la dichiarazione mendace comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, ed accompagnati da copia del documento di identità dello stesso.

2°) MODALITA' DI GARA

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione,

garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

L'autorità che presiede la gara, dopo aver constatato la regolarità della documentazione prodotta da ciascuna impresa concorrente e dopo aver aperte e lette le offerte ammesse, procederà all'aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come richiamato dall'art. 24, comma 11, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le norme della legge regionale n. 16 del 29 novembre 2005, dopo aver proceduto, preliminarmente alla esclusione automatica di eventuali offerte anomale secondo le disposizioni di cui allo stesso art. 24, comma 11 e precisamente di quelle offerte che presentano un ribasso superiore di oltre il 10 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

Qualora siano state ammesse soltanto due offerte, l'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta con maggior ribasso; se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di ribasso di aggiudicazione comune a più offerte, si procederà immediatamente a ballottaggio.

Le operazioni di gara sono assoggettate alla disciplina di cui all'art. 21 bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti che hanno consentito l'ammissione alla gara.

3°) OBBLIGHI DELL'IMPRESA RIMASTA AGGIUDICATARIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 per gli appalti di importo superiore a 100 migliaia di euro, l'aggiudicatario ha l'obbligo di aprire un numero di conto corrente unico sul quale la Stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Si avverte, inoltre, che è prevista, a norma dell'art. 2, comma 2, della medesima legge regionale n. 15/2008, la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara l'impresa aggiudicataria dovrà produrre:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia e le risultanze fallimentari;
- 2) assegno circolare, intestato all' I.A.C.P. di Ragusa, per spese contrattuali, salvo conguaglio;
- 3) cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto, costituita mediante polizza bancaria o assicurativa, che sia riconosciuta idonea dall'Istituto.

4) piano operativo di sicurezza e, ricorrendone i presupposti, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento.

5) Tutti quei documenti che le verranno richiesti o a dimostrazione della permanenza del possesso dei requisiti che le hanno consentito l'ammissione alla gara o, in sostituzione, di quelli già prodotti e scaduti, o comunque tutta quella documentazione che l'Istituto appaltante ritenga di dovere acquisire ai sensi della normativa vigente.

Se trattasi di società dovrà essere inviata certificazione ufficiale dalla quale risulti il potere di rappresentanza ai fini della sottoscrizione del contratto d'appalto, e dovrà essere data la comunicazione di cui all'art. 1 D.P.C.M. n. 187/1991 (con eccezione della società in nome collettivo).

Inoltre l'impresa aggiudicataria sarà poi obbligata a trasmettere a questa Amministrazione, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, la copia di una polizza assicurativa pari all'importo a base d'asta che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori e che dovrà altresì assicurare per il massimale di €. 500.000,00 questa Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le norme della legge regionale n. 16 del 29 novembre 2005, e dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999.

Nel caso che l'impresa aggiudicataria risultasse priva dei requisiti da essa dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla quale in conseguenza fosse stata ammessa, ferme restando le sanzioni a suo carico, si procederà d'ufficio al recupero della graduatoria maturata in sede di gara, apportando alla medesima le modifiche conseguenti all'eliminazione, dalla gara stessa, dell'impresa già aggiudicataria; sul dato di fatto che essa non avrebbe dovuto essere ammessa per mancanza dei requisiti, e successivamente all'aggiudicazione all'impresa che, a seguito della rielaborazione della graduatoria, risultasse la nuova aggiudicataria.

Nel caso invece che l'impresa aggiudicataria, pur in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, non fosse comunque in condizioni di onorare il contratto, ferme restando le sanzioni a suo carico, si terrà ferma la graduatoria emersa dalle operazioni di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione già pronunciata e quindi alla pronuncia di nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria l'aggiudicatario inadempiente.

Nel caso infine che l'impresa aggiudicataria, in base alla graduatoria emersa a conclusione delle operazioni di gara, non potesse sottoscrivere il contratto d'appalto in rapporto all'intervenuta sottoscrizione di precedente contratto e conseguente superamento del limite di cui al comma 3 dell'art. 24 bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, tenuta ferma la graduatoria stessa, sarà revocata l'aggiudicazione già pronunciata e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Si fa riserva di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà adempiere a tutte le prescrizioni poste a suo carico dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla

data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A carico dell'Impresa aggiudicataria saranno poste tutte le spese, imposte e tasse relative alla gara, alla stipulazione del contratto di cottimo-appalto e alla sua esecuzione nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel contratto e negli altri documenti d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà iniziare i lavori secondo le istruzioni della Direzione dei lavori e nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi della stessa, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

L'Impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Ragusa.

Per la risoluzione di ogni controversia riguardante l'esecuzione del contratto di cottimo-appalto è escluso l'arbitrato.

Responsabile unico del procedimento: geom. Carmelo Nani.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (Testo Unico sulla Privacy), esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Carmelo Nani)

Il Coordinatore del Settore Tecnico
(arch. Pietro Favara)

Il Presidente
(avv. Giovanni Cultrera)